

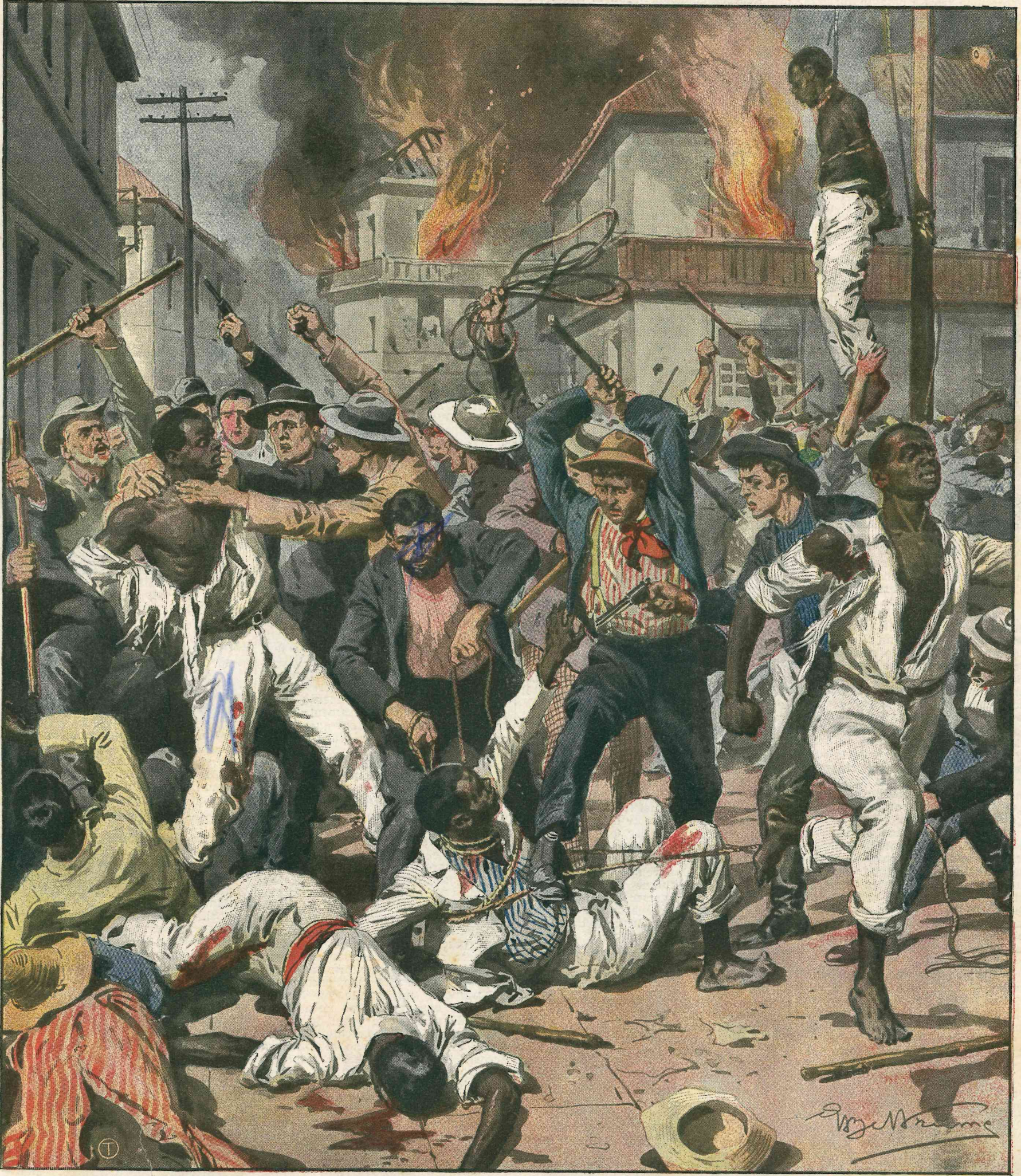
# LA DOMENICA DEL CORRIERE

NEL REGNO ESTERO  
Anno . . . . . L. 5 - L. 10. -  
Semestre . . . . . » 2,75 » 5,25

Si pubblica a Milano ogni Domenica  
Dono agli Abbonati del "Corriere della Sera",

UFFICI DEL GIORNALE:  
Via Solferino, 28  
MILANO

Anno X. — N. 34. 23-30 Agosto 1908. Centesimi 10 il numero.



La caccia ai negri a Springfield nell' Illinois: un episodio della lotta selvaggia.  
(Disegno di A. Beltrame).



« Il chiasso sollevato dalla morte di Sir Michele Pentreath, e la voce insistente che da tempo correva nel villaggio di Gwynant, che tale decesso non fosse stato naturale, hanno provocata l'esumazione del cadavere ed una inchiesta, che venne aperta ieri dal giudice, con l'assistenza del capo della polizia colonnello Dalbiac e dell'ispettore Portman. Fra gli altri era anche presente, per rappresentare la famiglia Pentreath, il signor Augusto Conyers, il ben noto avvocato penale londinese. Il giudice aprì la seduta dichiarando che un vero e proprio giudizio si sarebbe cominciato a pena il perito incaricato dell'esame necroscopico avesse terminata e presentata la sua relazione alle autorità. Ma intanto, avendo questi già dichiarato che la morte di Sir Michele Pentreath era dovuta indubbiamente a veleno, l'interesse della giustizia richiedeva che si procedesse senza perder tempo ad un'inchiesta preliminare.

« Interrogato l'ispettore di polizia, signor Portman, questi dichiarò che il diciotto corrente s'era presentata a lui certa Anna Watson, cameriera della famiglia Pentreath, e gli aveva consegnata una bottiglia, dichiarando di averla trovata nel cassetto d'un mobile esistente nella biblioteca del castello. Fatta esaminare la bottiglia, a metà piena, egli aveva trovato che conteneva un potente veleno, lo *strofanto*, e ne aveva subito riferito al capo della polizia, il quale, in vista delle voci insistenti che correvano nel villaggio di Gwynant, aveva provocato l'ordine di esumazione del cadavere e della perizia necroscopica, affidata al professore Yerkes.

« A domanda del giudice, se egli potesse far confermare le sue dichiarazioni da Anna Watson, l'ispettore Portman rispose di non esserne in grado perchè la cameriera era stata fatta scomparire, forse da qualcuno interessato alla sua assenza. Questa dichiarazione provocò una protesta da parte dell'avvocato Conyers, il quale chiese come egli potesse affermare che una testimone tanto importante fosse fatta scomparire da qualcuno, e a chi o a che cosa volesse alludere. Ma il giudice osservò che non era quello il luogo nè il momento di discutere in proposito, e che certe cose si sarebbero approfondite e chiarite in tribunale, l'unica sede competente.

« Interrogò, poi, Sir Aroldo Pentreath, il nuovo baronetto, che alle sue domande rispose di credere d'essere stata l'ultima persona che avesse visto Sir Michele vivente. Dichiarò che la notte in cui era avvenuta la morte di questi, egli aveva mandato a letto la cameriera addetta alla sua assistenza, Anna Watson, ed era rimasto presso il letto del padre finchè questi non s'era addormentato dopo aver bevuta la bevanda soporifera che gli aveva porta e ch'era stata preparata dal dottor Learoyd e portata la sera stessa al castello dal domestico Perkins. Ammise di avere usata la scrivania della biblioteca dopo la morte del padre; ma affermò di non sapere assolutamente nulla della bottiglia contenente *strofanto* trovata dentro al tiretto, ed aggiunse che se tale bottiglia vi si era trovata realmente doveva esservi stata messa da qualcuno per uno scopo inconfessabile.

« — Quale scopo? — chiese il giudice severamente.

« — Quello di far cadere su di me un'accusa infame! — rispose Sir Aroldo a testa alta.

« — E potete indicare chi avrebbe messa, secondo voi, la bottiglia dentro la scrivania o spinto altri a mettervela?

« A questa domanda si produsse negli astanti un movimento di curiosità, che crebbe quando l'interrogato si volse a conferire con l'avvocato Conyers prima di parlare.

« — Vi sono delle ragioni che m'impediscono di rispondere come vorrei —

disse infine il baronetto, senza dubbio per suggerimento del suo avvocato, ma con una certa riluttanza.

« Esaurito il suo interrogatorio, il giudice fece poi chiamare il dottor Learoyd, ch'era vivamente commosso e che dichiarò di aver curato per molto tempo il vecchio Sir Michele d'una malattia di cuore, per la quale gli somministrava dello *strofanto* a dosi minime. Queste venivano preparate dal suo assistente, ed egli esclude che potesse es-

senza osservazioni il certificato di morte e permesso il seppellimento, rispose che il veleno doveva aver prodotto una paralisi cardiaca, le cui tracce sul cadavere erano però le stesse che si sarebbero osservate se l'ammalato fosse morto d'un attacco acuto della malattia di cuore di cui soffriva.

« — Se io curo un uomo ammalato di tifo ed egli muore di tifo, — concluse il dottore tutto agitato, — naturalmente non posso aver sospetti di sorta e ri-

suzione di Sir Aroldo Pentreath diverrebbe anche più spiacevole, giacchè egli resterebbe colpito da un sospetto che non potrebbe nè dissiparsi mai nè trasformarsi in aperta accusa. Accenniamo intanto al fatto che il suo arresto era già stato ordinato, ma che all'ultimo momento se ne sospese l'esecuzione per l'improvvisa scomparsa della donna in questione.

« Notiamo infine la stranezza del caso che ha fatto scomparire quasi contemporaneamente da Gwynant una signorina di cui non diamo il nome ma che le voci diffuse nel paese vogliono non sia estranea a tutta questa brutta faccenda.

« Niente di positivo però s'è scoperto contro di lei e ci asteniamo quindi da qualunque commento ».

Così diceva il giornale; ed Elena, dopo averlo letto, rimase immersa in una specie di doloroso stupore, da cui fu scossa dopo un istante dalla voce di Varndyke.

« Credo che abbiate finito di leggere, signorina — diss'egli. — Ora vi dirò perchè vi ho fornita di carta, calamaio e penna. Se volete salvare Sir Aroldo e liberarlo da ogni sospetto dovete scrivere a vostro padre, come vi pregai già di fare un'altra volta, dicendogli che in seguito a dolorose circostanze siete caduta completamente nelle mie mani e lo supplicate di consegnarmi i capitali che mi occorrono per salvarvi e farvi fuggire dall'Inghilterra. A pena avrò ricevuto il denaro, vi farò uscire di qui e diverrete mia moglie. —

« E quali mezzi avete — chiese Elena parlando come in sogno — per liberare Aroldo da ogni pericolo? —

« Voi stessa avete semplificata la cosa dando aiuto a mia sorella. Quando noi due saremo lontani dall'Inghilterra ella sarà libera di dire la verità sul rinvenimento della bottiglia nella scrivania. Dopo il modo un po' brusco con cui l'ho trattata, non dev'essere molto affezionata a me e parlerà volentieri in favore di Sir Aroldo, che sarà così liberato da ogni sospetto. Ditele anzi che c'è un'altra persona pronta a provare la verità della sua deposizione: un certo Daniele Light, col quale ella sarà felice di rinnovare la conoscenza. —

Elena era troppo commossa per accorgersi d'un gemito che partì a queste ultime parole dal punto dove giaceva Anna Watson.

« E se non accettassi le vostre infami proposte? — chiese.

« In questo caso sarei obbligato a comportarmi un po' diversamente con voi e con mia sorella. La storia dei fantasmi nella Torre, rimessa in moda per la circostanza, ha prodotto l'effetto che desideravo: nessuno oserebbe avvicinarsi a questi luoghi e disgraziatamente le vostre provviste sono limitate: morire di fame quindi non sarebbe che questione di tempo. E' vero che forse penserei ad abbreviare le vostre sofferenze in un modo più spiccio e più umano. Una cartuccia di dinamite, fornita d'una miccia di lunghezza conveniente e collocata su questa botola, per esempio, farebbe mirabilia... —

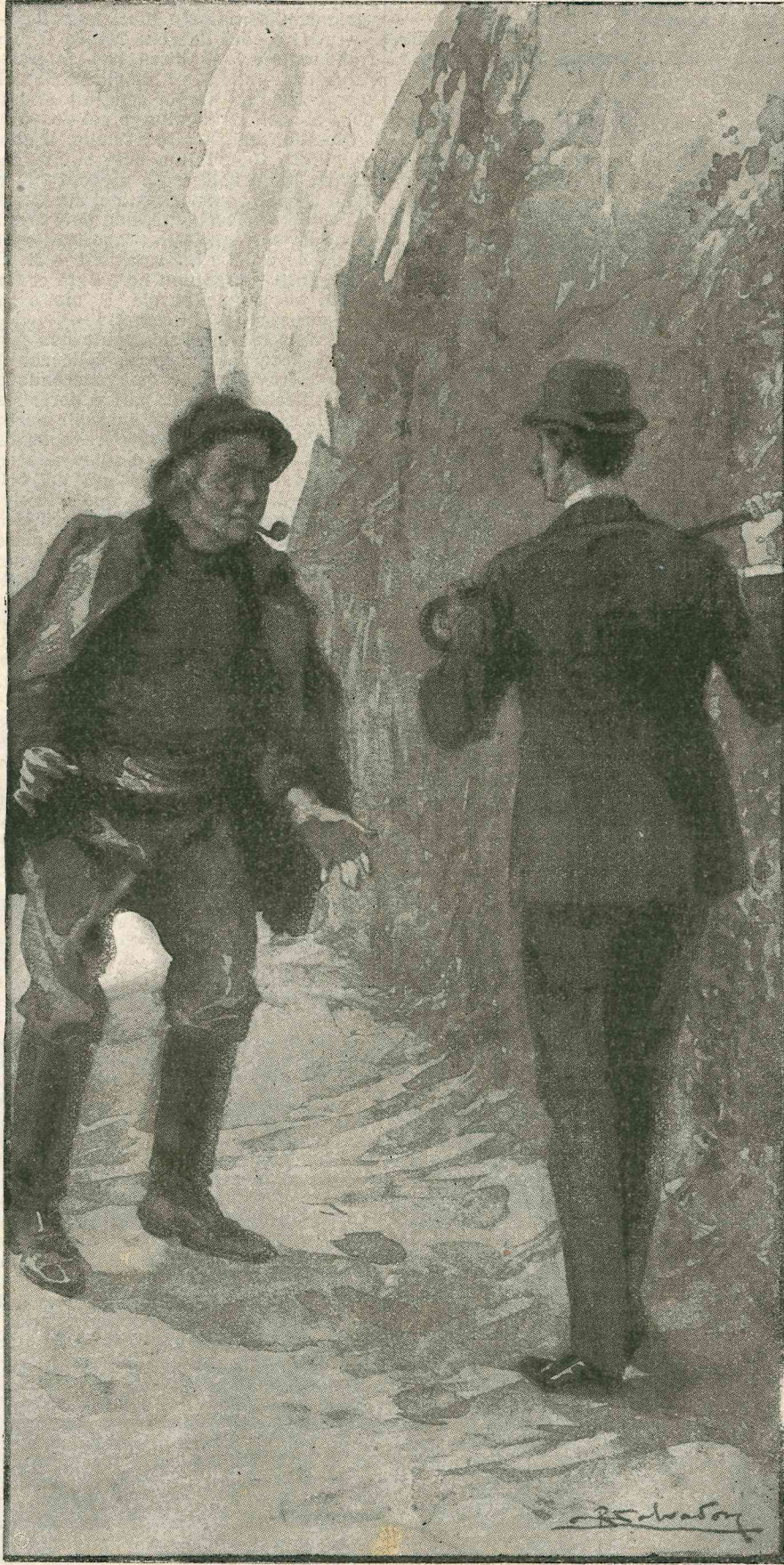
« O arrendersi o morire, non c'era altra alternativa per l'infelice fanciulla. Morire le sarebbe importato ben poco, ma il sacrificio della sua vita e di quella di Anna non avrebbe salvato Aroldo, anzi gli avrebbe tolto per sempre forse l'unico modo di poter provare la sua innocenza. E morendo ella avrebbe forse abbreviata la vita di quel povero vecchio di suo padre... Arrendersi significava accettare un'unione odiosa col suo carnefice, che però avrebbe potuto sciogliere uccidendosi a pena fosse conclusa, e sopportar l'accusa immeritata e infame d'un delitto che non aveva commesso...

« Datemi tempo per riflettere — rispose, dopo un momento di silenzio.

« Ce n'è poco da perdere; e non è colpa mia se vi siete ridotta ad oggi per decidervi. —

« Almeno concedetemi parecchie ore — insistette Elena.

« Bene — rispose Varndyke dopo una



— Vi dispiace forse ch'io batta su la roccia? Mi pare ci sia del vuoto.....

servi stato errore nel preparar la medicina perchè, avendo esaminato ciò che ne restava in fondo alla bottiglia che l'aveva contenuta, non vi aveva trovato nulla di anormale.

« — E la bottiglia contenente la bevanda soporifera l'avete anche esaminata dopo la morte? — chiese il giudice.

« — Era vuota, perchè ad evitare che la medicina si alterasse, gliene facevo preparare solo quanto bastava per una sola volta. —

« Chiestogli come avesse rilasciato

lascio il mio certificato senza osservazioni; ed ho agito nello stesso modo del disgraziato caso presente. —

« Il giudice lo rassicurò con poche parole gentili e chiuse la seduta, rimandandola alla prossima settimana, alla fine della quale noi ci auguriamo non solo che il professore Yerkes possa presentare la sua relazione, ma anche che l'ispettore Portman possa rintracciare la cameriera Anna Watson, così misteriosamente scomparsa.

« Non ci nascondiamo che se non si riuscisse a trovar questa donna, la po-

**FERMENTIN**  
CONTRO IL DIABETE  
E LE MALATTIE DEL RICAMBIO.  
MILANO || TROVASI IN TUTTE  
VIATORINO 2 || LE FARMACIE.

TOSSE  
**ASININA**  
Sciroppo  
**NEGRI**



# "FOLO"

(fosfostrienoarseniato ferromanganico)

**premiato alimento eroico del cervello, dei nervi, del sangue, dei muscoli e delle ossa; insuperabile rigeneratore delle forze fisiche ed intellettuali, regolatore supremo di tutte le funzioni fisiologiche.**

## AGLI AMMALATI

gastricismo (cattiva digestione), esaurimento o debolezza generale, vecchiaia precoce, rachitide, scrofolo o linfatismo, e ai convalescenti di qualunque malattia;

di nevrastenia, debolezza del cervello o anemia cerebrale, isterismo, anemia, clorosi, dispepsia o

## AI SOFFERENTI

allo stomaco, colorito pallido (cereo), peso al capo, vertigine, torpore psichico oppure grande impressionabilità, palpitazione di cuore, mancanza di memoria e di volontà, malinconia, mania suicida e di persecuzione, ecc.

di nervosismo, emicranie, irritabilità, insonnia oppure sonnolenza, nevralgie, inappetenza, bruciore

**il "FOLO" rende la salute e la forza**

**rende**

il perfetto svolgimento di tutte le funzioni fisiologiche, l'equilibrio del cervello e la calma dei nervi, rende l'uomo conscio e superbo delle proprie forze e lo mette nelle migliori condizioni per vincere le battaglie della vita.

**Se avete provato inutilmente tutti gli altri rimedi, il "FOLO" vi guarirà egualmente perchè è un preparato assolutamente speciale e di un'efficacia veramente straordinaria.**

**Usare il "FOLO" vuol dire guarir sicuramente e nel più breve tempo possibile.**

**Ecco che cosa scrivono i guariti:**

Signor Marchi. — Ben volentieri aderisco al suo desiderio di rilasciarle una dichiarazione scritta riguardo il risultato che ho conseguito usando il suo specifico. Da lungo tempo soffrivo di nevrastenia con insonnia, malinconia e mancanza d'appetito. Avevo provato diverse cure, ottenendo sempre esito negativo. Quando mi venne la buona ispirazione di sperimentare il "FOLO". Questo rimedio fu l'unico che dopo una sola settimana di cura mi facesse già constatare notevoli vantaggi, e dopo un mese e mezzo circa potei abbandonarlo perchè mi aveva perfettamente guarito. Colgo dunque quest'occasione per ripeterle quelle vivissime congratulazioni che già le feci verbalmente. Salutandola distintamente.

Milano.

Firmato: **Goffredo Breschi.**

Signor A. Marchi. — Una nevrastenia acuta e ribelle ad ogni cura mi aveva resa insopportabile la vita. Non potevo più lavorare giacché sentivo mancarmi le forze. Consigliato da un amico, acconsentii a fare la cura del vostro "FOLO" e, con mia grande soddisfazione, in breve tempo riacquistai con la salute nuovo vigore fisico e morale. Riconoscentissimo vi saluto.

Bologna.

Firmato: **Carlo Guadi.**

Gentil Signor A. Marchi. — Ho terminato oggi di consumare i due flacons che mi aveva spedito della sua specialità "FOLO", e siccome ho già avuto modo di riscontrare dei benefici tanto straordinari da parere incredibili, la prego di spedirmene immediatamente la quantità che lei crederà necessaria per terminare la cura. Tanto per sua norma sappia che io ero nevrastenica ed isterica al massimo grado e che i due flacons di "FOLO", che ho consumato sono stati sufficienti per farmi scomparire tutti i più gravi sintomi e a darmi un delizioso stato di tranquillità ed un buon appetito. Nell'attesa di un nuovo pronto riscontro, la saluto.

Torino.

Firmato: **Maria De Carli.**

Signor A. Marchi. — Da molto tempo ero affetto da nevrastenia che mi cagionava disturbi nervosi, irascibilità, un forte senso di malinconia ed una impressionabilità tale da non farmi più sperare in una guarigione. Ma un giorno lessi, per caso, su un giornale il vostro annuncio per la vostra specialità "FOLO". Volli provarla e ne feci una cura regolare, ottenendone risultati soddisfacentissimi, sicchè oggi sono perfettamente guarito ed ho il piacere di rilasciarle questa spontanea dichiarazione in segno di gratitudine. Distinti saluti.

Genova.

Firmato: **Giovanni Colombo.**

## NEVRASTENICI, DEBOLI, ESAURITI

scrivete oggi stesso alla sottoscritta ditta che gratuitamente vi manderà qualsiasi schiarimento che desiderate e la bellissima memoria scientifica spiegativa.

## Ammalati tutti

esponete il vostro caso a noi che francamente ed onestamente vi diremo se è guaribile e quale cura dovete fare.

## A. MARCHI

**PREMIATO LABORATORIO CHIMICO CON ANNESSA FARMACIA**

MILANO - Via Settembrini, 28 bis - Via Vitruvio, 39 - Telefono 67-99

Rappresentanza e deposito per l'Austria-Ungheria: **MARIO LANG** (Farmacia Serravallo), Piazza Cavana, 1 - TRIESTE

**Onorificenze ottenute: 3 GRAN PREMI, 6 MEDAGLIE d'ORO e 2 d'ARGENTO**

**Un flacone contenente 100 tabuline di "FOLO" costa L. 4.50.**

Una cura completa di sei flaconi contenenti 600 tabuline di "FOLO" costa L. 25.—.

AVVISI ECONOMICI

**Giovanetti** scuole elementari, medie, accettansi per villeggiatura periodo vacanze, occorrendo prepararsi per esami sessione Ottobre. Rivolgersi subito Direzione Istituto Peduzzi, Tremezzo, Lago Como.

**Casseforti** Angelo Stambach, Trieste, solidissime, economiche. Chiedere catalogo, cercansi rappresentanti.

A chi invia proprio indirizzo spedisco gratis catalogo novità utili scientifiche adatte regali, famiglia, ecc. Bollero, Casella 748, Milano.

La perfetta conservazione del legno si ottiene usando esclusivamente Carbolinum, Natale Lange, Torino. Chiedere prospetti.

**Gioielleria** vendesi, prezzi convenientissimi. Ottima occasione sposi. Contro solide garanzie comodità pagamento. Casella postale 35.

L'erpete, la psoriasi, l'eczema, i bitorzoli

e tutte le altre malattie della pelle che si spesso deturpano il viso ed infelicitano l'esistenza di tante persone, sono talvolta curate con pomate o liquidi, che pur producendo un momentaneo miglioramento dovuto agli astringenti che ne fanno parte, lasciano il tempo che trovano, e non fanno che peggiorare la situazione.

E' opportuno in tutti i casi suindicati di manifestazioni cutanee cercare la causa. Nell'ottanta per cento dei casi essa risiede nello stomaco. Ed allora la cura diventa la più facile del mondo. Aboliti tutti i rimedi esterni, una cura coscienziosa di « tot » rimette l'organismo nel suo dovuto equilibrio e rende la pelle sana, giovane e fresca.

SPIGOLATURE

Uno Stato esperantista.

L'esperanto conta già, a quanto dicono quelli che lo parlano, più di trentacinque giornali e di centomila partigiani. Per assicurare la sua egemonia definitiva che solo può permettergli di adempire la sua missione, Gustave Roy, professore dell'Ariège, assicura che è venuto il momento di costituire in suo onore uno Stato indipendente. Quali uomini, egli domanda, hanno il più grande interesse alla diffusione d'una lingua universale? Evidentemente, i commessi viaggiatori. Bisogna conquistarli come adepti, impiegarli come apostoli, e, perciò, riunirli. Il professor Roy propone dunque di creare per loro uso un sindacato internazionale che avrebbe la sua sede in un paese indipendente e appastanza centrale per comunicare facilmente e presto col mondo intero. Questo paese è trovato. E' il Moresnet, territorio neutro, situato a sette chilometri d'Aix-la-Chapelle, ai confini del Belgio, della Prussia e dell'Olanda. Il Moresnet occupa una bella vallata; possiede un circolo, tramways elettrici e tremila abitanti. Basterebbe moltiplicare gli elementi di piacere perchè il Moresnet-Neutro, dove i viaggiatori di commercio troverebbero per giunta tutte le comodità d'una Camera sindacale, diventasse una villeggiatura assolutamente attraente. Gli esperantisti viaggiatori andrebbero tutti a passare qualche giorno in quel punto unico dove godrebbero, col vantaggio di un'assoluta tranquillità politica, il piacere di vivere tra colleghi, tra amici, di discutere gli interessi comuni e di parlare esperanto.

Coppia di giganti.

La signorina Mariede è una gigantesca di due metri e quarantotto, nata nel Tirolo. Siccome è bella, guadagnava da vivere mostrandosi nei baracconi. Il signor Clive Carill è un gigante di due metri e cinquantasei, inglese. Siccome è un ricco proprietario, non va nei baracconi che per divertirsi. Entrambi s'incontrarono recentemente, all'Ippodromo di Londra, lei come attrice, lui come spettatore. Ma appena la vide, il signor Clive Carill comprese che esso non amerebbe altra donna che la bella e gigantesca tirolese. Alzatosi dal suo posto, egli glielo disse in presenza di tutti, tra la generale stupefazione. Poi, siccome si credeva che la scena fosse preparata, si rise, si rise molto, all'Ippodromo. La bella tirolese rideva. Non v'era che il signor Clive Carill, che non rideva, e l'amministratore del circo intervenne, quando la scena ebbe durato abbastanza, pregandolo di tacere. Il giorno dopo, gli si rifiutava l'ingresso nel circo, per evitare un nuovo scandalo. Il signor Clive Carill attese la fine dello spettacolo, poté raggiungere l'oggetto della sua fiamma, fargli la sua dichiarazione, e farsi prendere sul serio. Il matrimonio fu deciso immediatamente, ed è stato celebrato in questi giorni. E non fu mai vista una coppia meglio assortita.

Diatribe di scienziati.

Due dottori tedeschi, Hoeckel e Boss di Jena, sono alle prese. Il primo ha pubblicato recentemente, in sostegno della tesi che l'uomo discenda dalla scimmia, un libro con numerose incisioni. Il secondo l'accusa di aver scientemente ingannato il pubblico facendo subire a quelle immagini, prese ad altre opere, delle alterazioni volute. Così il professor Hoeckel avrebbe abilmente truccato quei disegni per trasformare in embrioni di animali superiori degli embrioni dell'uomo, sopprimendo questi o quegli organi che impacciavano la sua tesi o deformando a suo grado la testa e la spina dorsale. Il dottor Boss si riserva di far piena luce su questi trucchi del professor Hoeckel pubblicando di fronte le immagini originali e le loro deformazioni.

I dentisti dei cani.

Si sono istituiti a New York degli istituti dentari a uso dei cani. Pare che siano stati salutati dal maggior favore, e che il loro successo sia assicurato. Numerosi sono i cagnolini che sono condotti a far curare i loro denti cariati o ad essere provveduti di dentiere artificiali. I cani avevano già sarti, medici e becchini. Ecco che ora hanno i dentisti. A quando i parrucchieri?

Il costume Direttorio in tribunale.

Un signorina di Muncie, in Indiana, miss Turner, comparve giorni fa in tribunale per aver indossato il costume Direttorio. Il giudice invitò la signorina ad infilarsi la veste incriminata e a camminare innanzi a lui. Soddisfatto dello spettacolo, egli assolse la delinquente, dichiarando, nella sentenza, che nei giorni di pioggia le signore mettono in mostra più vasta estensione di calze che col costume Direttorio.

Il « canard ».

Perchè la parola francese « canard » (anitra) è divenuta il sinonimo internazionale di falsa notizia? La ragione è in questo aneddoto. Viveva a Bruxelles un accademico, chiamato Cornelissen, che era stato bistrattato dalla stampa. Per vendicarsi, egli immaginò di comunicare a un giornale il risultato delle sue osservazioni sulla voracità delle anitre domestiche. Egli ne aveva — così narra — chiuso venti in una camera. Il primo giorno, una delle prigioniere era stata uccisa, fatta a brandelli, dagli altri diciannove volatili e divorata da essi con tutte le penne, le zampe e il becco. Il secondo giorno, un secondo volatile era scomparso, il terzo un altro, e così di seguito, finchè non rimase che il ventesimo che si trovava d'aver mangiato, dopo diciannove giorni, i diciannove compagni. Questo esempio di voracità commosse a tal punto la stampa che la notizia, passando di giornale in giornale, fece il giro di tutte le effemeridi di Europa, con grande soddisfazione del signor Cornelissen. Non se ne parlava più, quando fu vista ricomparire nei giornali d'America, abbellita e ornata come conviene ai lettori di quel paese. E' da quel tempo che il pubblico burlesco dà il nome di « canard » alle notizie senza fondamento.

Usi abissini.

Le donne del vasto impero del negus Menelik sono civettuole quanto le europee. Il colmo della civetteria per esse consiste nel cambiare completamente di pelle il giorno dopo il loro matrimonio. L'eleganza vuole ch'esse sostituiscano al tono ebano della loro pelle un tono al latte chiaro. Perciò, durante tre interi mesi, si tengono in un appartamento lontano, e si avvolgono di una stoffa di lana dalla quale emerge la sola testa. Sotto quel manto, si accendono dei rami verdi e odorosi. Il fumo attacca l'epidermide e la distrugge; e quando esce da quel bagno speciale, la donna ha una pelle più morbida e chiara di prima. Soltanto, siccome questa operazione di bellezza esaurisce, i parenti della donna passano il loro tempo a confezionarle e a farle ingurgitare dei bocconi succolenti e nutritivi, che fanno da contrappeso alle forze che si devastano.

Costumi delle Filippine.

Si narra che gli abitanti delle isole Filippine abbiano dei singolari costumi, relativamente al matrimonio. Quando due vogliono diventar marito e moglie, i loro parenti e amici si mettono alla ricerca di due palme molto diritte, a scorza liscia, della stessa altezza, e vicinissime l'una all'altra. I fidanzati il giorno del matrimonio si recano, seguiti da tutti gli invitati, ai piedi dei due alberi. Lo sposo e la sposa cominciano ad arrampicarsi l'uno su una palma, l'altra su l'altra. Arrivato alla vetta, il giovane stende il braccio per afferrare la cima dell'altro albero e per condurla a sé. Questa ginnastica dura finchè egli arriva a toccar con la sua fronte quella della fidanzata, che dal canto suo fa tutti gli sforzi per facilitare il dolce contatto. Allora, il più ragguardevole degli invitati dichiara che il matrimonio è concluso.

A Sant' Elena.

La burocrazia è eguale a sè stessa in tutti i paesi: pigramente consuetudinaria. Si cita a buon diritto ciò che accade tra gli inglesi, a proposito dell'isola di Sant'Elena, quella ripida roccia presso a poco incultivabile, abitata da alcune centinaia di persone, e che fu la carcere di Napoleone. Per la presenza di Napoleone l'isola era stata provveduta d'un governatore, fiancheggiato da un brillante stato maggiore. Il governatore era onorato da uno stipendio grasso: venticinquemila franchi, e i suoi subalterni da stipendi in proporzione. E' oramai quasi un secolo che il prigioniero è scomparso; ma i governatori sono rimasti, col loro stipendio e col loro seguito non meno costoso. Il Regno Unito continua a mantenere un gruppo di alti funzionari perfettamente inutili.

So ridiamo.

Delle persone piene di buone intenzioni, volendo diffondere l'ottimismo fiducioso che le ispira, e combattere il cattivo umore, sorgente di tanti mali, hanno, a New York, fondato un club il cui motto è « Sorriso ». Tutti quelli che vogliono farne parte, sono obbligati a prestare un giuramento così concepito: « Io mi obbligo a fare tutto ciò che sarà in mio potere per migliorare i rapporti sociali e finanziari dell'epoca attuale. Io mi obbligo a sorridere e a far sorridere gli altri e non soltanto a veder le cose dal loro migliore aspetto, ma anche a trarne il miglior partito ».

L. & C. HARDTMUTH - MILANO  
Via Bossi, 4

La Penna del capolavoro...  
Un'idea e una penna Watermann e il capolavoro viene.  
Se non viene, la colpa non è della penna.  
SABATINO LOPEZ.  
31 Dicembre 1907.

KOH-I-NOOR PENCIL  
è il nome del Lapis che si deve usare perchè insuperato.  
17 Graduazioni e copiativo.  
Esigete la marca L. & C. Hardtmuth.

TABBY COPERTE  
Ditta FIGLI G. FIORI & C.  
Tenderie  
TELERIE, COTONERIE  
Milano - Foro Bonaparte 35

MORETTI & GROCE  
OFFICINA MECCANICA  
Via Vigentina, 33 - Milano  
Detentriche del brevetto  
INNESTO - SALVA ROTTURE  
per Macchine Rotative  
Informazioni a richiesta.

LIBRI  
A PREZZI RIDOTTI - Milano, via Manzoni, 20 - Libreria Perrella.  
Catalogo gratis a richiesta.

Biciclette E. BIANCHI Automobili

SUNLIGHT SAPONE  
LA PULIZIA DELLA CASA  
Invece di essere un lavoro monotono e pesante, diventa un'occupazione gradevole, adoperando il Sunlight Sapone. L'uso del Sapone Sunlight torna sempre conveniente. Conservate la vostra biancheria da letto ed anche le coperte di lana come nuove, e senza che si ritirino, lavandole sempre alla maniera « Sunlight » e col SUNLIGHT SAPONE.

## IL SEGRETO DELL'AVIAZIONE

### Wilbur Wright.

La qualità d'americano non è sempre vantaggiosa. Si crede ciecamente ai grattacieli e alle cascate del Niagara, ma non senza qualche riserva alle strepitose invenzioni del genio yankee. La riserva aveva danneggiato alquanto i fratelli Wright, che si dicevano inventori d'un aeroplano meraviglioso e che intanto circondavano di un po' di mistero i loro esperimenti. E' un « bluff » — si mormorava qua e là. — I fratelli Wright non hanno inventato nulla di nuovo; diversamente non farebbero i loro esperimenti di nascosto».

Invece, si aveva torto a dubitare. Uno dei fratelli Wright — Wilbur, del quale pubblichiamo il ritratto — è venuto di persona in Europa, e precisamente a Le Mans in Francia, a mostrare come l'America questa volta si fosse mantenuta modesta intorno alla loro invenzione. I suoi esperimenti hanno sorpassato quanto finora si era ottenuto in fatto d'aviazione. Egli è riuscito a fare otto giri, cioè quasi otto chilometri, in 6 minuti e 56 secondi, mantenendosi ad un'altezza costante da 25 a 30 metri. Il vento aveva la velocità di 17 chilometri all'ora. I viraggi e la discesa a terra sono eseguiti con la maggiore facilità.

I competenti hanno giudicato che il segreto dell'aviazione è trovato. L'ingegnere Kapferer, pilota del dirigibile *La ville de Paris*, che ha assistito alle prove, ha detto: «Wright farà certamente grandi cose. L'apparecchio è una meraviglia di semplicità e di potenza, e non ha bisogno di grande velocità per mantenersi in aria». Non è così lontano, dunque, il giorno in cui l'aviazione sarà un esercizio comune.

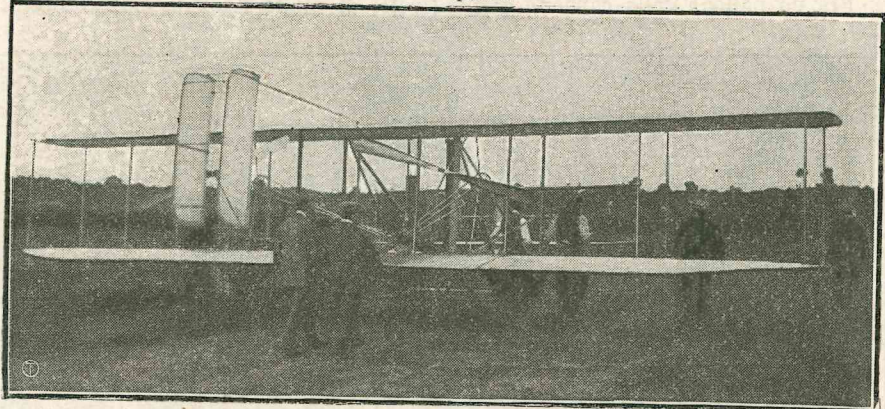
L'aeroplano dei Wright si compone di due piani paralleli — di legno, ricoperti di tela — leggermente concavi al disotto, uniti solidamente fra loro da aste di legno. Sul piano inferiore è disposto un motore a quattro cilindri, della forza di 25 cavalli, opera esclusiva dei fratelli Wright. Alla destra del motore è collocato un radiatore formato di tubi di rame appiattiti; alla sinistra sono i sedili del pilota e del passeggero — poiché l'aeroplano può portare due persone. — Il motore mette in movimento, mediante un sistema un po'

primitivo di catene incrociate, due eliche di legno situate dalla parte posteriore e giranti l'una in senso inverso dell'altra, che compiono da 450 a 500 giri al minuto. Una leva fa agire il timone di direzione, e serve pure alla manovra dei due grandi piani; un'altra leva mette in azione il timone di pro-

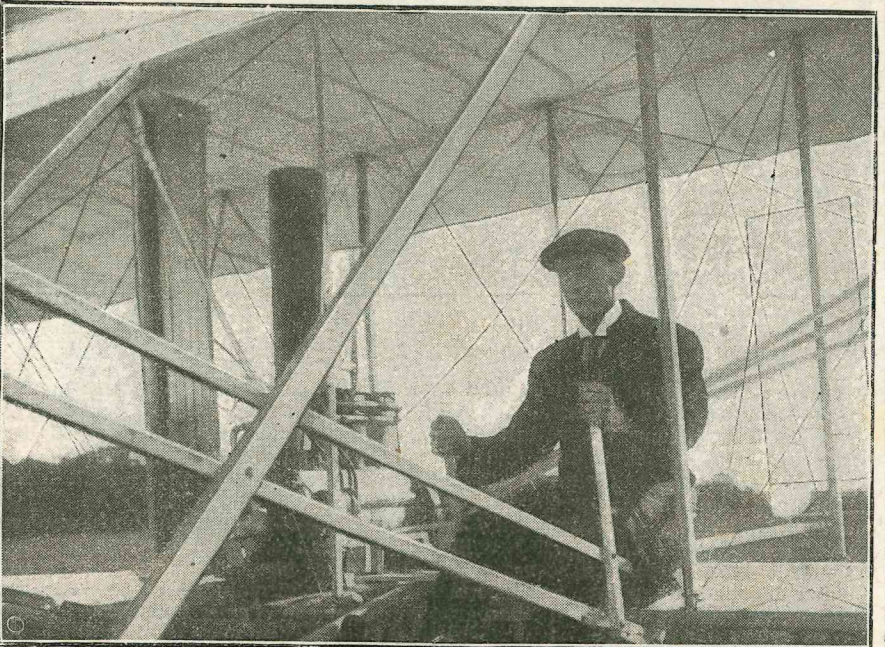


Wilbur Wright.

fondità. Il modo in cui l'aeroplano viene avviato è veramente originale. Se soffia il vento l'aeroplano vien fatto scorrere semplicemente, mediante la forza delle eliche, sopra una rotaia di legno lunga una ventina di metri finché prende lo slancio e s'innalza; se non soffia il vento, l'aeroplano viene lanciato, con dei cavi, a modo di catapulta.



L'aeroplano di Wright.



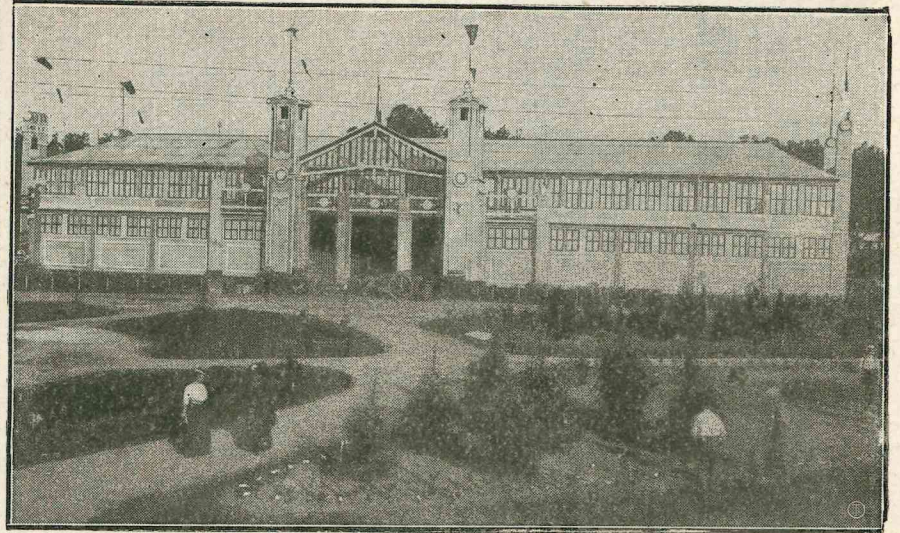
L'inventore al timone.

## PIACENZA E FAENZA IN FESTA

### Due esposizioni.

Dopo il grandioso sforzo segnato dall'Esposizione di Milano, era naturale attendersi un periodo di sosta nell'organizzazione di nuove mostre in Italia. Invece due città, Piacenza e Faenza,

Evangelista Torricelli, e la sua esposizione è scientifica, industriale ed artistica. Vi sono sezioni di agricoltura, di macchine agrarie, di coltura del tabacco, e poi di ceramiche divise in moderne ed antiche. Tre sale comprendono i lavori che seguono lo svolgimento della fabbricazione delle maioliche dal quattrocento all'epoca attuale. La mo-

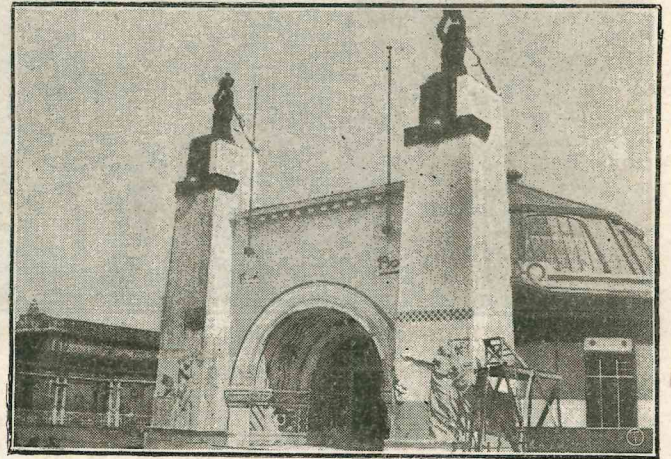


Piacenza: il padiglione delle industrie agrarie.

con grande attività e mirabile slancio, hanno inaugurato, a distanza di sei giorni l'una dall'altra, due belle esposizioni che non mancheranno di attirare un gran numero di visitatori.

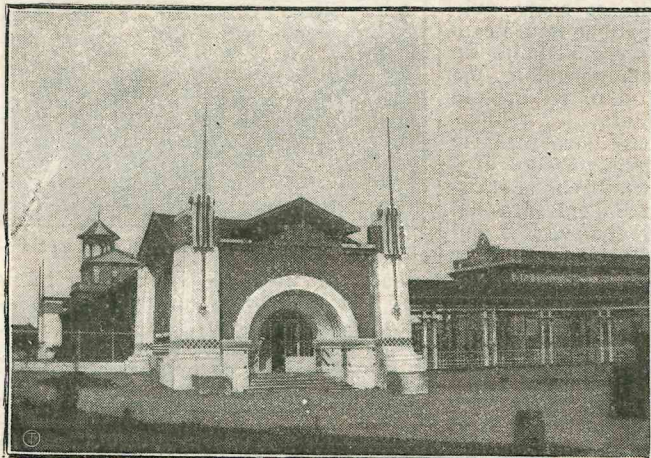
L'esposizione di Piacenza riassume la storia del commercio e dell'industria del paese. Piacenza occupa il primo posto nell'agricoltura nazionale. Molti congressi e convegni si avranno nel periodo dell'esposizione. Un giorno si raccoglierà a Piacenza tutta la flotta natante del Po, dal modesto primordiale barcone al modernissimo vaporetto. Si avranno anche parecchie solenni manifestazioni sportive.

stra torricelliana comprende la riproduzione dei cimeli torricelliani. Molte scoperte del Torricelli sono rappresentate graficamente in quadri. Venti ritratti



Faenza: l'ingresso all'esposizione.

Faenza celebra il terzo centenario della nascita del discepolo di Galileo, dello scienziato e i manoscritti originali che furono rubati a Parigi, venduti



Faenza: paligioni delle ceramiche e dei cristalli.

in Italia, e poi, dopo essere passati per le mani di un antiquario berlinese, recuperati per pubblica sottoscrizione dal comune di Faenza, completano la sala. A ricordare l'invenzione del barometro, fatta dal Torricelli, si sta costruendo per l'esposizione un barometro gigantesco in cui la glicerina sostituisce il mercurio. Il progetto geniale e originale è stato ispirato al Comitato organizzatore dal padre Alfani di Firenze.

## LE NOSTRE PAGINE A COLORI

### La caccia ai negri.

Una terribile caccia ai negri s'è svolta nella settimana scorsa a Springfield, Illinois. Più di quarantamila persone presero parte alle scene selvagge contro la legge, la ragione, l'umanità e la debolezza dei negri. Del solito in America per punire la colpa d'un negro, vera o presunta, si organizza la persecuzione contro tutti. Così a Springfield per alcune ore passò un soffio di follia sanguinaria che le autorità furono impotenti a contenere. Molti negri perdettero la vita, cento rimasero feriti e tremila rimasero senza casa, giacché alla furia omicida andò congiunta la furia incendiaria, e fu appiccato il fuoco a più di trenta case di negri. Nella città, ove furono mandate parecchie migliaia di soldati, fu dichiarato lo stato d'assedio.

### Una fiera di 574 anni.

A Sacile (Udine) ebbe luogo lunedì scorso, giorno di S. Lorenzo, una fiera, che è fra le più antiche e le più caratteristiche d'Italia. Le tradizioni nel Friuli si conservano intatte anche attraverso più secoli. Infatti la fiera di uccelli da canto e da richiamo e ordigni da uccellanda che si tiene tutti gli anni nel giorno di S. Lorenzo e alla quale s'interessa lo stesso Municipio, sembra sia stata istituita nel 1334, la bellezza di 574 anni fa. La fiera ha luogo in piazza del Plebiscito nelle prime ore del mattino, e tutta la piazza sembra trasformata in un'enorme gabbia, risuonante di canti, trilli, gorgheggi. Signori, preti, ufficiali, gente d'affari, cacciatori, bottegai, pensionati, fanciulli, tutti hanno il loro acquisto da fare.



Il ritratto di A. G. Barrili dipinto dal pittore De Servi.

## UN LUTTO ITALIANO

### Anton Giulio Barrili.

Uno dei più noti scrittori italiani — Anton Giulio Barrili — è morto quasi improvvisamente nella notte dal 14 al 15 corr. nella sua Villa Maura ove si trovava da qualche tempo in villeggiatura.

Anton Giulio Barrili era senza dubbio una delle più simpatiche figure contemporanee. Egli non era soltanto un romanziere di non comune valore, ma un giornalista apprezzato, un oratore valente, un prode soldato.

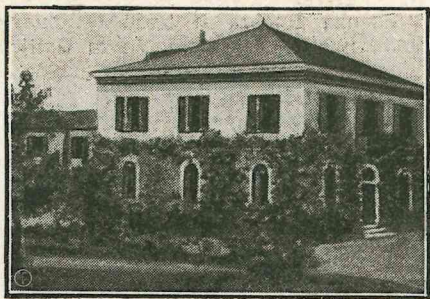
Il numero veramente straordinario dei suoi pregiati volumi; i suoi articoli pubblicati sui giornali che si stampavano a Genova quand'egli era nei più belli anni della sua vita e sul *Caffaro* da lui fondato e diretto per molti anni; gli affascinanti discorsi che gli procurarono frenetici applausi in Parlamento, nelle più solenni commemorazioni e persino nelle aule universitarie, ed il coraggio ed il valore dimostrato pugnando sui campi di battaglia a fianco dell'Eroe dei Due Mondi ne sono una splendida prova.

Il Barrili nacque a Savona il 14 dicembre 1836, si recò poscia a Genova come studente universitario e vi trascorse la maggior parte della sua vita. Nel gennaio 1907 l'Associazione Ligure dei Giornalisti — che ben conosceva i suoi meriti e le sue doti — lo proclamò solennemente socio onorario e promosse solenni onoranze al suo venerando maestro.

In quella circostanza tutta l'Italia intellettuale colse l'occasione per onorare il Barrili. Tutte le personalità italiane, dal Sovrano al Presidente della Camera e del Senato; dai più autorevoli deputati ai più accreditati professori universitari; dai migliori letterati ai più noti giornalisti tutti fecero a gara per dimostrare la loro ammirazione verso il romanziere, il pubblicista, l'oratore ed il soldato.

Fu in quell'epoca che il noto pittore Luigi De Servi donò all'Associazione Ligure dei Giornalisti un riuscitissimo ritratto ad olio di Anton G. Barrili.

Questo ritratto — del quale riproduciamo la fotografia — si trova presentemente nel grandioso palazzo Tursi essendo poscia stato con gentile pensiero donato dall'Associazione Ligure dei Giornalisti al municipio di Genova.



La palazzina a Villa Maura ove morì.

La Villa Maura — nella quale l'illustre letterato esalò l'ultimo respiro — era il soggiorno estivo da lui preferito.

Egli era ammalato da parecchio tempo; ma anziché curarsi, si recava regolarmente a impartire le sue lezioni, trascurando assai la salute. Era affetto da diabete, e a questa infermità si era aggiunto un ascesso allo stomaco che non gli dava pace. Finché poté durare, si alzò e lavorò con zelo; poi, pur rimanendo a letto, continuò a occuparsi come nulla fosse, a leggere, a scrivere, a prendere appunti. Stette a letto una diecina di giorni; e fino all'ultimo conservò la mente lucidissima.

A Carcare, nel cui territorio è situata la villa Maura, i funerali ebbero luogo lunedì. Poi la salma fu trasportata a Genova in un carro-feretro, adornato di fiori. Tutte le stazioni sul percorso erano affollate di pubblico riverentemente curioso e di associazioni che le fecero omaggio di corone. A Genova, nella sala del capo stazione, trasformata in cappella ardente, la salma fu vegliata dai giornalisti. E martedì, dopo un lieve incidente provocato dai massoni che volevano intervenire, un solenne corteo, formato di notabilità italiane e di cittadini d'ogni classe, rendeva le ultime onoranze al morto illustre.

## Una medaglia a Giuseppe Giacosa

L'incisore e cesellatore milanese Giovanni Finetti è un valente artista. Egli è stato premiato dall'Accademia di Brera nei recenti concorsi di fondazione Grazioli per una medaglia a Giuseppe



Giacosa, che è riuscita un'opera eccellente, viva di verità e di precisione. La riproduzione fotografica non rende nella loro nitidezza le linee e la bellezza del modello: è sul metallo che l'opera d'arte ha tutto il suo risalto.

## La regina Virginia I

E' stata incoronata domenica scorsa a Torino, nel gran cortile della Manifattura dei Tabacchi, Virginia I, regina delle sigaraie. Ci fu un gran corteo, e parecchi discorsi di circostanza. Due



Virginia I, regina delle sigaraie di Torino.

paggi posero in testa alla reginetta la corona regale, sormontata da sigari in acciaio argentato. Fu una simpatica festa popolare, allietata da carri allegorici, drappi, festoni e bandiere.

## UN' ESPLOSIONE MISTERIOSA

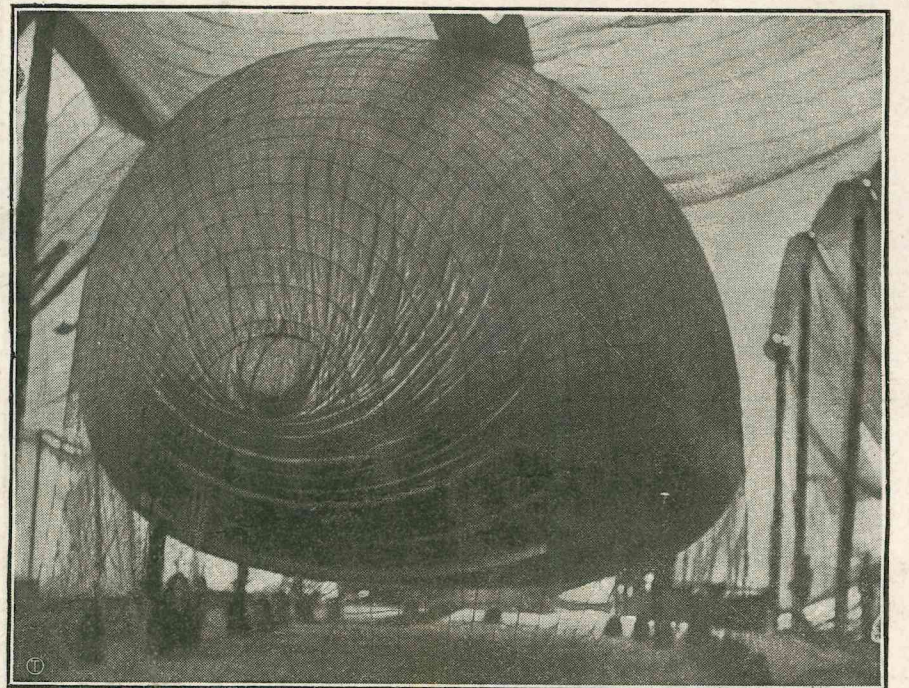
### Il dirigibile del capitano Lovelace.

Or son pochi giorni a Londra, nel recinto dell'Esposizione franco-inglese, avveniva una catastrofe per l'esplosione del pallone dirigibile del capitano Lovelace.

Era un pallone della capacità di più

aveva fatto staccare e trasportare il motore all'aperto per verificarne il funzionamento; quando essendosi accorto d'un foro nell'involucro del pallone, lo aveva fatto calare a terra e aveva incaricato la sua segretaria, miss Bianca Hill, di ricucire lo strappo.

Dopo poco si udì una terribile detonazione. I fabbricati dell'esposizione furono scossi come da un terremoto: i vetri di molte finestre s'infransero. Il



il dirigibile durante il gonfiamento.

(Fot. Fiorilli).

di tremila metri cubi, che il capitano, un americano, aveva costruito nel recinto dell'Esposizione franco-britannica: aveva una lunghezza di 24 metri e un diametro di sei. Al di sotto dell'involucro stava sospesa una specie di gabbia di alluminio che sosteneva un motore a benzina della forza di 20 cavalli.

Venerdì della settimana scorsa esso doveva fare la sua prima ascensione. L'aeronauta si proponeva di passare fra gli edifici della mostra e compierne poi il giro. Intanto faceva gonfiare il pallone dai suoi assistenti. Il capitano

dirigibile s'era incendiato con una forte esplosione. Presso il luogo dello scoppio fu trovato il cadavere della Hill completamente calcinato. Accanto a lei erano cinque persone terribilmente ustionate.

Le cause del disastro non sono ancora accertate. I tecnici ritengono, dopo l'inchiesta, che l'idrogeno, uscendo per il foro dell'involucro, fosse venuto a contatto con l'aria e avesse formato un miscela esplosiva, in seguito anche a un eventuale contatto con qualche filo elettrico scoperto.



### L'ALBA DI LIBERTÀ IN TURCHIA

E' probabile, certo è da augurarsi, che, dopo la concessione della costituzione in Turchia, la Macedonia trovi finalmente la quiete alle discordie sanguinose che l'hanno fin qui travagliata. Le atrocità greche e bulgare, turche o serbe, saranno soltanto un triste ricordo dei tempi del servaggio... I cospiratori e i capi delle bande torneranno alle arti tranquille della pace, e alle feconde occupazioni del lavoro, da tempo abbandonate per la lotta ad oltranza tra razza e razza, in una sete che pareva inestinguibile d'odio e di predominio.

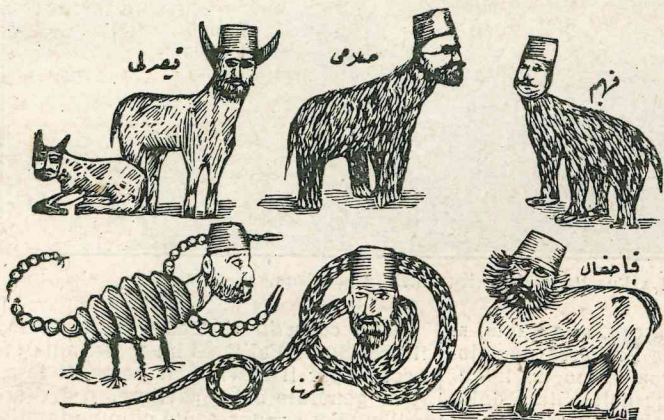
L'annuncio della libertà ha fatto miracoli. I selvaggi guerrieri ritornano gentiluomini e anime mansuete. Chi potrebbe dire che le persone effigiate in questa fotografia, siano, nel loro aspetto di tranquilli funzionari o di professionisti provinciali, i capi rivoluzionari Sandanski e Panitza, condottieri dell'organizzazione interna bulgara, che seminavano il terrore tra i villaggi turchi? Panitza, che è rappresentato a destra, ha al suo attivo (o passivo?) l'uccisione del celebre Boris Sarafof, che non più di cinque o sei anni fa, faceva parlare di sé tutte le cronache internazionali.

In tutte le provincie e a Costantinopoli, le dimostrazioni di giubilo per l'avven-

to della Costituzione continuano frenetiche. Alcuni giorni fa a Costantinopoli, il ritorno di Fuad Pascià dall'esilio fu accolto con un'ovazione trionfale, quale pochi imperatori ebbero mai. Più di cinquantamila persone aspettavano l'esule allo sbarco, e l'ac-



Sandanski e Panitza, capi rivoluzionari bulgari.

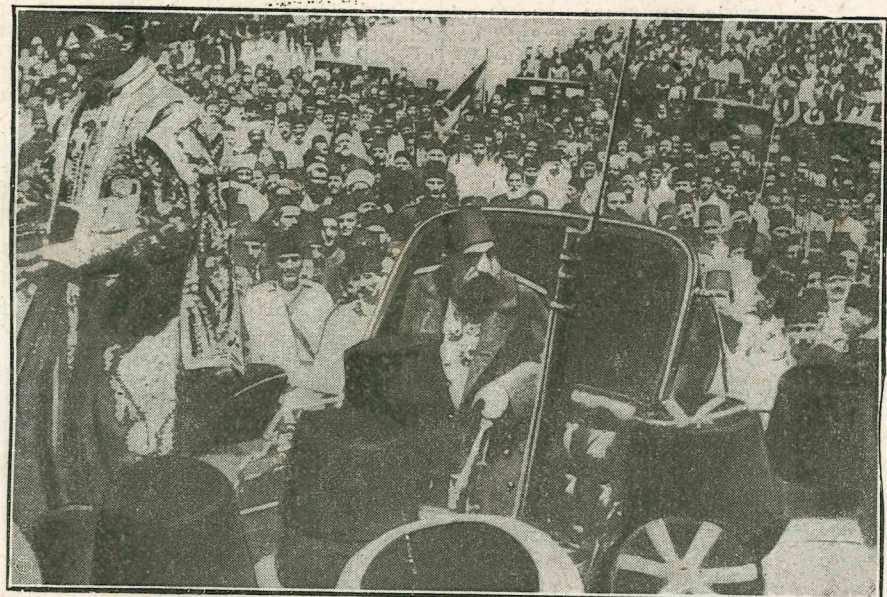


ای افراد مات ایشته خفهلرک شمديکي مأمورتي

colgenza segnò un vero delirio. Tra i dimostranti c'erano molte donne turche coi colori della libertà sul petto e il viso scoperto.

Intanto la stampa, sciolta dai freni della censura, inneggia ai liberatori e si scaglia contro i potenti caduti. Si sono avuti i primi tentativi di caricatura.

Ne diamo, per curiosità, dei saggi, nei quali se manca il gusto della linea, è evidente l'acrimonia. Le bestie rappresentano Kaisuli, Selim, Fehim, Tcherkez e altri favoriti e ministri del Sultano. Quella di mezzo della seconda fila rappresenta Izzet Pascià, di cui si conosce l'improvvisa fuga. La leggenda turca al di sotto suona così: «Ecco le spie e i farabutti trasformati in belve».



Il Sul'tano che si reca al Selamlık (Istantanea di Trampus).

Questa fotografia, veramente interessante, rappresenta il Sultano Abdul Hamid acclamato dalla folla, nell'atto che si re-

cava al Selamlık venerdì scorso. E' la prima volta, che il Sultano è stato fotografato in pubblico.

### Ministri e personaggi turchi in favore o in disgrazia



Said Pascià

testè nominato Gran Visir e Presidente della Camera dei Deputati. Egli dovette dopo poco tempo dimettersi per lasciare il suo posto a Kiamil Pascià imposto dai Giovani Turchi per la formazione del nuovo gabinetto



Ahmet Tewfik Pascià  
Gran Visir nel 1876

allorquando venne concessa la prima costituzione. Egli fu incaricato della formazione di un gabinetto che durò ben poco essendo stata subito abolita la costituzione.



E. E. Fuad Pascià  
(soprannominato il Pazzo)

per le sue idee forse troppo avanzate per la Turchia. Egli sei anni fa ne fu vittima guadagnandosi l'esilio a Damasco. Ora con la Costituzione è stato messo in libertà e giorni sono fu di ritorno a Costantinopoli ove ebbe un'accoglienza trionfale.



Mischatt Effendi  
fratello del Sultano e principe ereditario.



Kiamil Pascià

l'attuale Gran Visir incaricato della formazione del nuovo gabinetto in sostituzione di Said Pascià che dovette dar le dimissioni.



Memdough Pascià

(Ministro degli Interni)

testè arrestato dai Giovani Turchi e messo sotto processo.

TRUCCHI DI ATTORI

**Bryan e Roosevelt.**

Recentemente un gruppo di attori, tra i più acclamati del mondo teatrale americano, diedero una recita di beneficenza all'aria aperta, con un programma dei più riusciti. Ebbe infiniti applausi il numero mostrato dalla nostra

fotografia: Bryan, candidato alla presidenza degli Stati Uniti contro Taft, che stringe la mano al presidente Roosevelt. L'attore Bickel rappresentava Jennings Bryan, e il famoso buffo Law Dochstadsn rappresentava Teodoro Roosevelt.

La recita, che era a beneficio dei fanciulli storpi di New York, fruttò oltre quarantamila franchi.



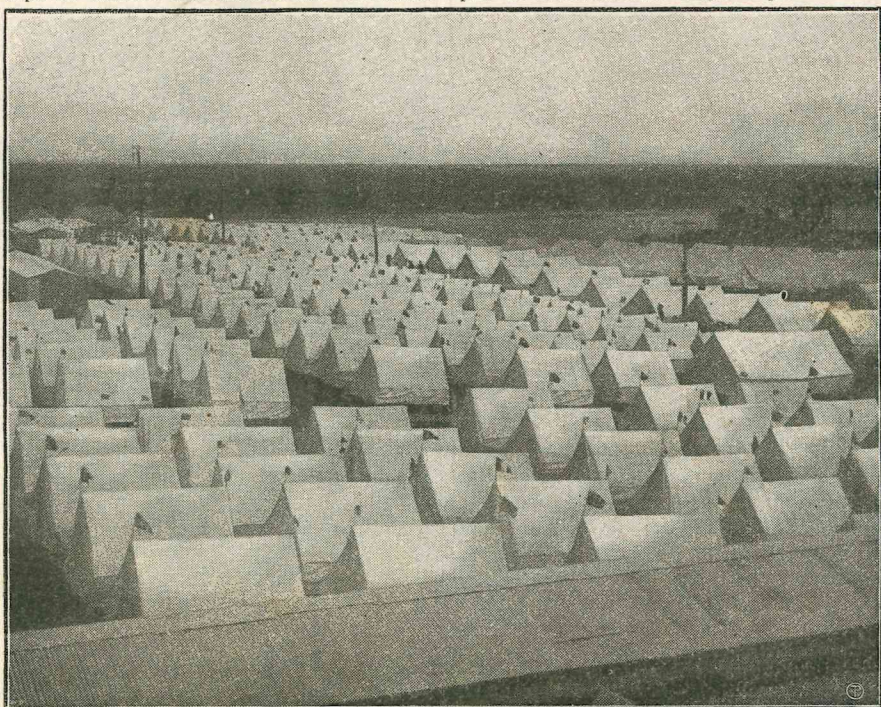
Due imitazioni: Bryan e Roosevelt. (Fot. Underwood Underwood, Copyright 1908)..

**Il centenario d'una città americana**

**Un villaggio di tende.**

La città canadese di Quebec ha celebrato il 20 luglio il suo terzo centenario, onorata dalla presenza del principe di Galles. L'affluenza dei visitatori

è stata enorme da tutte le città americane. Per poter albergare tanta gente, gli alberghi e gli alloggi privati furono ritenuti insufficienti. Perciò si pensò di costruire una città di tende. La nostra incisione mostra il singolare aspetto del gran viale di Quebec già pronto per il ricevimento degli ospiti.



L'accampamento di Quebec (Fot. Underwood Underwood, Copyright 1908)

UNA CERIMONIA NUZIALE A PARIGI

**Jean Lanes e la figlia di Fallières.**

A Parigi s'è fatto un gran parlare, nella settimana scorsa, del matrimonio della figlia del presidente della Repubblica Fallières con Jean Lanes, segretario della Presidenza. La curiosità si appuntava intorno alla celebrazione

cerimonia, senza determinare nuove misure ecclesiastiche.

Notevole, però, è stata l'astensione di tutti i ministri del gabinetto Clemenceau da un atto che toccava così da vicino il capo dello Stato.

La nostra fotografia mostra la coppia, dopo la benedizione nuziale, sui gradini della Chiesa della Maddalena. Il presidente Fallières è rappresentato più in alto, nel fondo

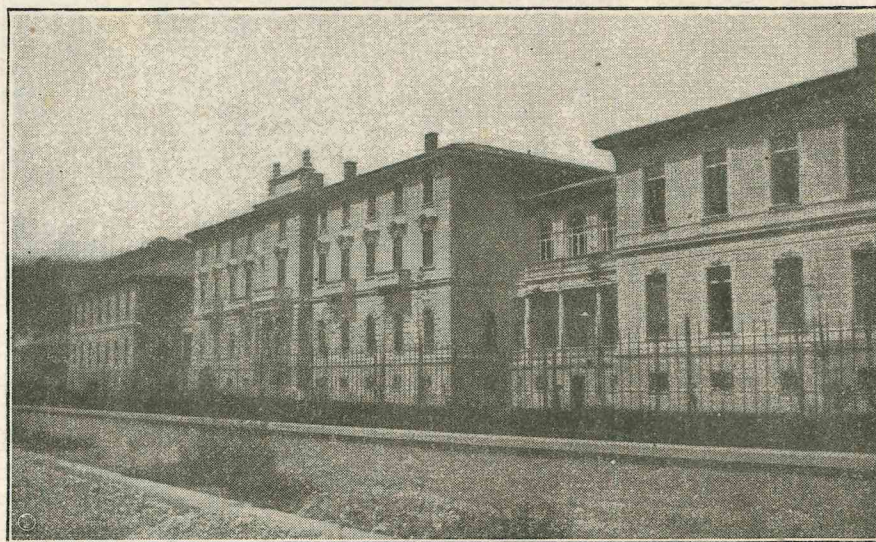


Gli sposi all'uscita dalla chiesa della Maddalena. (Fot. Croce).

della cerimonia religiosa, alla quale, si diceva, il Presidente Fallières non dovesse intervenire, come uno degli autori della separazione dello Stato dalla Chiesa, e perchè coinvolto nella scomunica generale inflitta dal Papa a tutti gli autori della separazione.

Ma siccome la scomunica non era *ad personam*, il Presidente ha potuto accompagnare la figlia e intervenire alla

Nella *corbeille* di nozze della sposa, il presidente Fallières ha messo una sicurezza per il marito: il posto di tesoriere generale del dipartimento di Versailles. Esso rappresenta cinquantamila lire all'anno, senza molti affanni. Molti giornali, dando l'annuncio della nomina del signor Lanes a questo posto, la biasimarono come un atto di sfacciato nepotismo.



Il grandioso ospedale civile di Lugano che si sta per inaugurare. (Fot. Frigerio).

**UN OMBRELLINO ORIGINALE**

Un ex-ufficiale d'artiglieria, austriaco, fu colpito dalla poca praticità e dalla incomodità degli ombrelli, quali comunemente si adoperano, e pensò di sostituirvi una nuova forma di parasole, a tettoia, il quale posando sulle due



Una nuova forma di parasole. (Fot. Abeniaccar)

spalle, a mezzo di sottili bastoncini assicurati da fettucce, lascia completamente libere le mani e può quindi adoperarsi in bicicletta, a cavallo, da chi pesca, va a caccia, dipinge e così via. E' leggerissimo, non dà presa al vento ma lo lascia scorrere liberamente essendo aperto davanti e di dietro



Bozzetto prescelto per un monumento a Pietro Perugino, a Perugia, dello scultore Quattrini.

— Che cosa è questo? — chiede la sorella tredicenne allo studente di medicina, indicando il libro con una figura umana intersecata da linee con numeri che egli sta leggendo. — E' un'opera che insegna il modo di cucire le ferite, — risponde lui. — Ah, — ripiglia in tono pensoso la giovinetta, — cucite le ferite, voi altri!... Però adopererete del filo color carne, m'immagino? —

**sicuramente rapidamente radicalmente**  
 guarisce la **TOSSE ASININA**  
 Laborat. Dr. E. Comboni - Milano  
 Vendita in tutte le farmacie.

**IN CASA E FUORI**

Noterelle utili specialmente alle signore.

**La scienza in casa.**

Non vi è ormai, si può dire, famiglia bene ordinata che non possieda una piccola ghiacciaia per la conservazione dei prodotti alimentari. Pure, questo metodo sin qui unico, offre qualche inconveniente; per esempio il prezzo relativamente elevato e la perdita di sapore e di talune qualità nutritive. Ora il *Chamber's Journal* reca notizia di una scoperta fatta da un chimico di Bruxelles, destinata, sembra, a portare una vera rivoluzione nei sistemi di conservazione. Questa verrebbe ottenuta per mezzo di uno speciale vapore che, ad una data temperatura, si sviluppa da certe pastiglie. Sulla composizione esatta di esse l'autore conserva ancora il segreto; si sa però che consistono di circa dieci elementi diversi, che sono bianche e che il vapore da esse generato rappresenta una forma purissima di carbonio. Quando le pastiglie sono sciolte, — ciò che avviene con un calore di 76 centigradi, — la superficie della sostanza sottoposta alla loro azione si copre di uno strato di vapore che ne impedisce in via assoluta l'alterazione e che dura quasi indefinitamente. Tale vapore si scioglie durante la cottura, lasciando il cibo nelle condizioni di prima. In tal modo della carne venne conservata persino per trentadue giorni.

Per famiglia si adopera un piccolo armadio di legno o di metallo, diviso da scompartimenti traforati, ove si depongono i commestibili. Nel fondo è un piccolo buco, comunicante con un ricettacolo ancora più piccolo, entro al quale si introducono le pastiglie. Sotto si colloca una lampada a spirito, che col proprio calore produce l'evaporazione; e dopo un quarto d'ora si estraggono i cibi dall'armadio, mettendoli senz'altro in dispensa.

Tale sistema, debitamente modificato, può servire anche per le grandi provviste; sulle navi in viaggio, nei collegi, nelle caserme e simili. Inoltre, poiché il carbonio è un potente disinfettante, le accennate pastiglie si renderanno utilissime per la conservazione delle pellicce e delle stoffe di lana durante l'estate, nonché in tutti i casi in cui si suole ricorrere al raffreddamento.

**Le piccole novità della moda.**

L'ultima novità della moda è rappresentata dal ritorno della manica lunga ed attillata, che può essere di velo o di tulle, ma deve proprio arrivare fino al polso. Con questo caldo non si può parlare di opportunità; od è forse, da parte della moda stessa, un pretesto per affermare la propria autorità indiscussa, anche in confronto della comodità e della logica?...

— Un'altra ricomparsa: i cappelli alla canottiera, ma di grandi dimensioni. Oltrechè di paglia, si fanno anche di shantung colorato, ben teso, e si guerniscono col solito nastro, ma di velluto.

— Per la calzatura quest'anno trionfa il cuoio fine, color giallo chiaro. Di giorno si portano sempre esclusivamente gli stivaletti o le scarpe alte; riservando quelle basse alle serate eleganti.

— Alle giacche di merlo, che godono molta diffusione, tendono adesso a sostituirsi certi mantelli pure di pizzo che scendono in due pezzi diritti davanti e di dietro, a guisa delle pianete dei sacerdoti. Le due parti sono allacciate sul fianco da un nodo di nastro, da un bottone artistico o da una rosetta di passamaneria. E' una moda più singolare che bella, probabilmente destinata a durar poco.

**Per la vita pratica.**

Contro la muffa che si insinua fra gli interstizi dei muri, negli impiantiti e simili, giovano le pennellature con una soluzione contenente il 4 per cento di nitro ed il 30 per cento di sale da cucina.

— Per riconoscere se il vino rosso sia stato colorato artificialmente, vi si immerge una piccola fetta di pane od una spugna perfettamente asciutta, e quando sia ben satura, si pone in un tondo pieno d'acqua. Questa, se la colorazione è artificiale, acquisterà immediatamente una tinta rossa tendente al violetto; mentre, se essa è naturale, lo stesso effetto si produrrà soltanto in

capo ad un quarto d'ora, e l'acqua oltre a ciò assumerà una sensibile apparenza opalina. Tale semplicissimo sistema è basato sulla minore solubilità nell'acqua della materia colorante genuina del vino in confronto alle altre sostanze adoperate per rinforzarne il colore.

— Allorchè la lavanda od altre piante odorose secche cominciano a perdere il loro profumo, è facilissimo ripristinarlo immergendole per un minuto nell'acqua bollente.

— Le macchie d'inchiostro sui mobili di mogano si tolgono toccandole con una penna immersa nell'olio di vitriolo diluito in doppia quantità d'acqua. Poi la macchia si frega rapidamente e vigorosamente.

— Nel preparare l'amido cotto, si dovrebbe sempre far uso di acqua leggermente saponata; essa rende lucida la biancheria ed impedisce al ferro di attaccarvi.

— Si rende trasparente la carta sciogliendo una parte, in volume, di olio di ricino in due o tre parti di alcool, immergendovi la carta stessa e sospingendola ad asciugare all'aria. Si può rimetterla allo stato primitivo immergendola nell'alcool puro.

**La donna dentista.**

Un'altra professione ora sembra aprirsi all'attività femminile: quella di dentista. E l'esempio, pare impossibile, viene dalla Russia. Ivi infatti, circa il cinquanta per cento dei dentisti appartiene al sesso gentile; ciò che prova come l'uso deva rimontare a qualche tempo addietro. Ora anche in Inghilterra avviene un movimento in questo senso, con l'istituzione del necessario diploma rilasciato alle donne dal Reale Collegio dei Chirurghi a Edimburgo. Finora, causa la novità della cosa, le dentiste patentate inglesi sono soltanto sei; ma già parecchie studentesse mostrano intenzione di dedicarsi a quel ramo, specialmente a correggere le dentature difettose dei ragazzi.

**Tra fiori e piante.**

Secondo esperimenti fatti nel giardino botanico di Dresda, si ottiene una bellissima ortensia azzurra cambiando di vaso la pianta nel mese di agosto ed inaffiandola ogni due o tre giorni per un periodo da sei a dieci settimane con acqua contenente allume nella proporzione di 10 grammi per litro.

— Si distrugge il musco che invade i terreni umidi ed ombrosi spargendo sul suolo del terriccio misto a calce in polvere od inaffiando con una soluzione di solfato di ferro, molto diluita.

**NICOLETTA.**

**In cucina.**

**Zuppa alla Vaticana.** — Si toglie delicatamente la pelle ad un pollo, cominciando dal petto, se ne levano pure le rigaglie e dopo averlo ben lavato, si cuoce in non troppa acqua. Nel brodo così ottenuto si fanno cuocere tre cucchiaiate di orzo, ed intanto si taglia a listarelle la pelle del pollo e la sua polpa a quadretti. Le strisce di pelle si cuociono insieme all'orzo nel brodo, e quando la zuppa sembra pronta vi si gettano dentro alcuni pezzetti di polpa allessa e la si versa nella zuppiera mescolandovi due tuorli d'uovo, del formaggio e poca panna prima sbattuti insieme. Occorre badare a che non risulti troppo densa, nel qual caso si aggiungerà alquanto brodo.

**NINO-RIMA.**

E' uscita la ristampa del fascicolo 8 (anno 1 - 1903) del Romanzo Mensile. Contiene:

**Le avventure di Sherlock Holmes di Conan Doyle.**

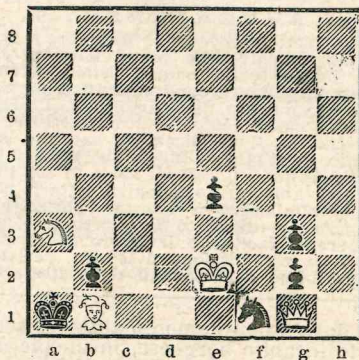
Questo fascicolo, come tutti gli altri, è posto in vendita a Cinquanta centesimi, (estero cent. 75).

Rivolgersi all'Amministrazione del Corriere della Sera, via Solferino, 28, Milano.

**SCACCHI**

Problema N. 110 di K. Traxler.

Neri



Bianchi

I bianchi giocano e mattano in 3 mosse.

Soluzione del problema N. 103:

- 1. Tb4; Pf3; 2. Pe1 sc e D m.
- 1. Ab5; 2. Df5 sc e P m.
- 1. ? 2. Dc4 sc e D m.

Solutori. — A. S. (Bamberg), G. Montessori W. Cottafavo (Correggio), C. Marescalchi (Fenegrò), R. Cabib (Livorno), M. Cassina d'Adda (Milano), V. Caggiati (Napoli), G. Albanese (Roma), G. Bertolotto (Savona), Coniugi Pincherle (Tunisi).

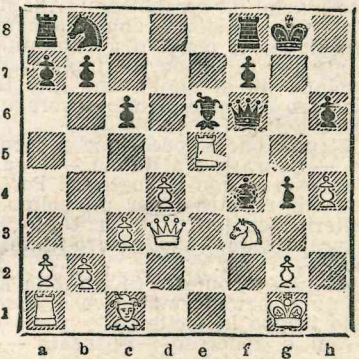
Soluzione del problema N. 104:

- 1. Dg8 e D o C matto.

Solutori. — A. S. (Bamberg), G. C. Mauri (Cagliari), C. Marescalchi (Fenegrò), C. Pellerino (Genova), Dott. G. Falconi (Ispani), V. Caggiati (Napoli), L. ed S. Malagamba, A. Villani ed A. Kallert (Roma), G. Stalda (Verona), R. Cabib (Livorno), W. Cottafavo (Correggio), M. Cassina d'Adda (Milano), R. Mazzotta (Catanzaro), Coniugi Pincherle (Tunisi).

Brillante finale di partita giocata dal maestro J. Tschigorine (B) contro il maestro S. A. Zybin (N).

Neri.



Bianchi.

- 18. Cf3-g5! Df6-g7
- 19. Ae1xf4 Cb8-d7
- 20. Cg5xe6 f7xe6
- 21. Te5-e6! f7f8
- 22. Ta1-e1! Ta8-f8
- 23. Af4-d6 Tf8xe6
- 24. Te1-e6 Tf8-f8
- 25. Te6-e8 sc Cd7-f8
- 26. Dd3-e4 sc Rg8-h7
- 27. Te8-e7 Tf6 d6
- 28. Te7xg7scRh7xg7
- 29. Dc1-e5 Td6-e6
- 30. Dc5xa7 Te6-e7
- 31. Da7-c5 Cf8-g6
- 32. g2-g3! Te7-e2
- 33. Dc5-f5 Te2xb2
- 34. Df5xg4 Rg7-16
- 35. h4-h5 Cg6-h8
- 36. Dg4-f4 sc Rf6-g7
- 37. Df4-e5 sc Rg7-h7
- 38. Dc5-f6 Tb2-e2
- 39. Df6-f5 sc abband.

**GIUOCHI**

**Cambio di tre vocali.**

Agli Ufficiali del 49° Regg. Fanteria.

A te che salda il cuor riscalda d'una gran patria l'ardente fede; a te, d'Italia gioventù balda, oggi il poeta che spera e crede eleva con giubilo il canto.

Narri la Storia tutta la gloria dei nostri padri che in Campidoglio segnarono l'ultima miglior vittoria; e dando a Roma l'avito soglio compirono il voto di Dante.

Oggi il mio sguardo va allo standard che i nostri padri fidaro a voi; a voi, miei giovani dal cor gagliardo, nelle cui vene sangue d'eroi serpeggia ed il core riscalda.

Oh! il tricolore vessil d'amore che unì l'Italia dall'Alpe al mare, che a noi ricorda gloria e valore, oh'ogni tiranno fa ancor tremare, alzate, o giovani, al vento!

E il vento grida per tutti i lidi: Ombra di Dante, di Garibaldi siate d'Italia gli Angeli fidi! il vostro culto sempre riscaldi dell'Italo popolo il core!

E pria men belle in ciel le stelle di minor luce risplenderanno, che il latin sangue non sia ribelle, non sia nemico d'ogni tiranno che sogni l'Italia far schiava.

LEOPOLD TRULLA.

Soluzioni del numero precedente:

- 1.) Galla, galletta, gallina
- 2.) L-abile — 3.) Sazio.



## Ingrandimento Fotografico



Formato cm. 45x55  
Imballaggio gratis **L. 13**

**Inalterabile al Platino** montato con cristallo in elegante ed **Artistica Cornice Ovale Intagliata Dorata.**

Si ricava da qualsiasi fotografia, anche da un gruppo. Lavorazione accurata. Rassicurante perfetta. La fotografia originale si restituisce intatta. L'ingrandimento si eseguisce anche in cinque giorni.

**Spedizione in tutto il mondo completo con cristallo per pacco postale.**

Si accettano di ritorno quei lavori che non fossero di completa soddisfazione.

Spedizione franca di porto: Italia L. 14; Francia, Svizzera, Austria L. 14.25; Germania, Belgio, Egitto, Grecia, Algeria, Tunisia L. 14.75; Argentina Pesos 8 (carta), Brasile Mill. 12 (carta).

Indirizzare fotografie con vaglia od importo in valuta al

**PREM. STAB. L. FOTOTECHNICO INDUSTRIALE  
DOTTI & BERNINI - Milano  
Via Fatebenefratelli, 13-A.**

Dimensione cm. 45x55  
**L. 13. completo**  
Spedizione per pacco postale

## EPILESSIA

ed altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello Stabilimento Chimico Farmaceutico del **cav. CLODOVEO CASSARINI di Bologna** Prescritte dai più illustri Clinici del mondo perchè rappresentano la cura più razionale e sicura **Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie**

*Si spedisce franco l'opuscolo dei guariti.*

Dono delle LL. MM. i REALI D'ITALIA - 14 MEDAGLIE alle primarie Espos. e Congressi Medici.

## LA MACCHINA DA SCRIVERE 'ADLER'

a scrittura completamente visibile  
è la migliore  
e la più conveniente che oggi esiste

SI DOMANDI IL CATALOGO N. 10

Rappresent. Gener.: **CARLO GLOCKNER - MILANO**  
Via Solferino, 39

LIQORE TONICO-DIGESTIVO  
DITTA GALBERTI  
BENEVENTO

# STREGA

## AFFANNO

Asma Bronchiale - Bronchite Cronica  
Guarigione radicale e durevole col  
**LIQORE ARNALDI**  
Nove Grandi Premi - Quattordici Med. D'oro  
Trovati in tutte le Farmacie e presso lo  
Stabil. Chim. **CARLO ARNALDI - Milano**

## TINTURA UNICA



**ISTANTANEA** per tingere capelli e barba in castano e nero. Assolutamente innocua, non macchia la pelle né la biancheria. Prezzo della Scatola L. 3.- per posta L. 3.80. (Sconto ai rivenditori). Fabbriante **ANTONIO LONGEGA, Venezia.**



## CACCIATORI!

Sono giunti i **Nuovi Fucili** della celebre Casa inglese  
**ISAAC HOLLIS & SONS**  
di Birmingham

**Prezzi modicissimi**

Domandare catalogo al rappresentante generale per l'Italia.

**CARLO GRIMALDI**  
Milano - Piazzale Venezia, 3 - Milano

**IMPORTANTE.** - Domandare listino spec. dei fucili inglesi della Casa FIELD messi in liquidazione.

## URICEMIA E GOTTA

### SPERINE ANTIARTRITICHE

secondo il ricettario della Clinica Medica di Padova diretta dal  
Senatore Prof. A. DE GIOVANNI  
L. 5 il flacone

**L'IDROLITINA**

raccomandata durante la cura come quotidiana bevanda  
dose per 10 litri L. 1

**NELLE PRINCIPALI FARMACIE**

## PALLE DA BIGLIARDO BONZOLINE



sono le sole biglie **GA-RANTITE** per durata, precisione ed inalterabilità.

Diffidare dalle contraffaz.  
Chiedere listino da  
**ENRICO KNAPPWORST**  
MILANO, Via Borgogna, 8  
Agente per l'Italia.

## CATALOGO 1908 - 09

# Fotomateriale

spedisce gratis  
contro invio di cartolina doppia  
la ditta

## M. GANZINI

Via Solferino 25  
MILANO



## SEGRETO

per far crescere i capelli, barba e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi con i soliti impostori.  
**GIULIA CONTE, Vico, Berio 4, NAPOLI.**

## LA LUMINOSA

la regina delle lastre fotografiche  
**SERRAVALLE SCRIVIA.**

La miglior carta al citrato d'argento per dilettanti e professionisti fotografi

# È LA CARTA SOLIO KODAK

Manipolazione semplicissima. Splendidi risultati.

In vendita presso i principali negozianti o presso la  
**SOCIETÀ ANONIMA**  
Corso Vittorio Emanuele, 34 **MILANO**  
Via Vittor Pisani, 10

Catalogo N. 10 gratis



FARMACIA  
**LA AQUILA REALE**  
COSTA BRUNO VENEZIA

POLVERI D. MONTI CONTRO  
**L'EPILESSIA**  
E MALATTIE  
NERVOSE

## Motociclette Styria e Republic

anche ratealmente  
**Marche di fama mondiale**  
(1-2 e 4 Cilindri - Accensione a magnete)  
Chiedere cataloghi e certificati  
**I. WULLMANN - Padova.**

## BOUQUET OTELLO

Profumo per fazzoletto  
**FAMA MONDIALE**  
L. 1.75  
Creazione della rinomata Ditta  
**BELLET SENES & COURMES**  
Succ. r' d'ARENE- Napoli

## "GRITZNER"

la più  
**GRANDE**  
**FABBRICA**  
di  
**Macchine da Cucire**  
del  
Continente Europeo

Agenzie in tutto  
il mondo

Chiedere cataloghi  
gratis a  
**E. FLAIG - MILANO**



### SCIATICA

GUARITA

### ARTRITI

GUARITE

senza piaghe né dolori con immediato sollievo col Antischion Dr. Zenes. dei dolori colla Cura Myles Rimeidi di fama mondiale. Opuscoli gratis Dr. A. PELLEGRINI, Milano, Corso S. Celso, 26.

# La cura di Salsomaggiore in casa propria!

Leggere l'articolo  
nella pagina seguente.







La caratteristica fiera degli uccelli da canto e da richiamo ch'ebbe luogo

a Sacile, dove la si tiene da quasi sei secoli.

(Disegno di A. Beltrame).